



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2011-147.1.0.-102

L'anno 2011 il giorno 22 del mese di Giugno il sottoscritto Bruzzone Anna in qualita' di dirigente di Settore Integrazione Socio-Sanitaria, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO "PRESA D'ATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA STIPULATO FRA
COMUNE DI GENOVA E L'ASSOCIAZIONE AUSER"

Adottata il 22/06/2011
Esecutiva dal 22/06/2011

22/06/2011	BRUZZONE ANNA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
SETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2011-147.1.0.-102

**OGGETTO: “PRESA D’ATTO DEL PROTOCOLLO D’INTESA STIPULATO FRA
COMUNE DI GENOVA E L’ASSOCIAZIONE AUSER”**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 88 del 09/12/2008 ed in particolare l’art. 22 commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- gli art. 4 - 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- la Deliberazione di C.C. n. 124 del 22.12.2010 avente ad oggetto “Approvazione Documenti Previsionali e Programmatici 2011 – 2013”;

Viste le Leggi:

- n. 184/’83, “Diritto del minore alla famiglia”, così come modificata dalla Legge n. 149/’01, che sancisce i diritti dei minori a crescere all’interno di una famiglia, in primis la propria e, nel caso di difficoltà di questa, in una famiglia affidataria;
- n. 328/’00, che disciplina, fra l’altro, gli interventi degli Enti Locali in merito alla tutela dei minori e al sostegno delle famiglie in difficoltà;
- n. 12/2006, della Regione Liguria, “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari”, che intende assicurare misure di sostegno alla responsabilità familiare e di tutela dei diritti del minore;
- n. 6/2009, della Regione Liguria, “Promozione delle politiche per i minori e i giovani”, che ribadisce le funzioni dei Comuni in materia di tutela del minore”;

Preso atto che, pertanto, il Comune di Genova ha, fra i suoi compiti, quello di assicurare i necessari interventi sociali di tutela di minori in situazione di pregiudizio;

Considerato che il Comune di Genova, nell’ambito dei diritti costituzionalmente tutelati, al

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

fine di prevenire il disagio minorile e pervenire - in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali ed educativi – all'integrale e armonico sviluppo psicofisico dei minori, ha da tempo avviato una vasta gamma di attività progettuali e servizi anche d'intesa con partners istituzionali e del Terzo Settore, fra cui l'Affido Familiare, regolato dal Regolamento C.C. n. 369 del 09.03.1978 e delle Determinazioni Dirigenziali n. 62 del 12.06.2003 e n. 35 del 11.01.2010;

Osservato che il Comune di Genova, in collaborazione con l'Associazione Auser, ha elaborato il progetto denominato "*Ho trovato un nuovo nonno*", con il quale s'intende promuovere la ricerca di ulteriori persone disponibili per "affidi familiari d'appoggio" utilizzando le risorse potenziali di donne e uomini che hanno finito il loro ciclo lavorativo ed hanno quindi tempo disponibile e possono accogliere bambini per qualche ora il giorno o nei fine settimana, in modo che possano rimanere nella famiglia con un supporto che assomiglia a quello che un nonno o una nonna può dare;

Preso atto che:

- è stato predisposto uno specifico Protocollo d'Intesa, la cui sottoscrizione è stata autorizzata con D.G.C. n. 00150/2011, che definisce la collaborazione fra Comune di Genova e l'Associazione Auser per promuovere la ricerca di persone disponibili per "affidi familiari d'appoggio" in favore di minori appartenenti a famiglie "fragili" in situazione di disagio socio-economico relazionale;
- è prevista la stesura congiuntamente delle relative procedure, che, dopo una sperimentazione di 6 mesi, saranno approvate con specifico provvedimento dirigenziale;
- sarà compito dell'Amministrazione Comunale, attraverso gli operatori dei competenti Servizi Sociali Territoriali, curare l'"abbinamento" del bambino/ragazzo con il volontario Auser che ha offerto la propria disponibilità e che è stato valutato idoneo per tale esperienza;
- l'andamento dell'affido d'appoggio sarà seguito e curato dagli operatori referenti per il caso, che segnaleranno eventuali problematiche e suggerimenti al Referente centrale per l'affido, mentre la referente Auser per il progetto raccoglierà dai volontari eventuali osservazioni, problematiche e proposte;
- sono previsti, al fine di una più efficace ed adeguata realizzazione dell'iniziativa, incontri semestrali congiunti fra Comune ed Auser per valutare l'andamento del progetto;

Tutto ciò premesso e considerato;

DISPONE

- 1) di prendere atto, per le motivazioni di cui in premessa, del Protocollo d'Intesa, allegato e parte integrante del presente provvedimento, sottoscritto da Comune di Genova ed Associazione Auser di Genova;
- 2) di prevedere la stesura congiunta delle relative procedure, che, dopo una sperimentazione di 6 mesi, saranno approvate con specifico provvedimento dirigenziale;
- 3) di predisporre, a cura dei propri uffici, la presentazione di tale progetto e delle relative procedure ai Direttori Sociali e ai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali genovesi e dell'UOC-ST;
- 4) di prevedere che Comune di Genova e AUSER effettuino incontri periodici congiunti, a cadenza semestrale, per monitorare l'andamento del progetto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

5) di dare atto che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa.

Il Dirigente
Dott. ssa Anna Bruzzone